



## **Nuova tappa importante nella “digitalizzazione” intrapresa dal Comune di Darfo Boario Terme**

Grazie alla “dematerializzazione”, all’Anagrafe del Comune di Darfo Boario Terme si è proceduto ad una vera e propria rivoluzione: l’intero archivio storico, che raccoglieva documenti anagrafici, sin

dalla fine dell’800, in armadi ingombranti, è stato riversato all’interno del sistema gestionale demografico. In altre parole si è provveduto a “digitalizzare” tutti i documenti cartacei, riversando i dati e le immagini sui computer in uso all’ufficio. L’immaginazione ci porta quindi dagli scaffali metallici e polverosi, grandi quanto una stanza, a piccoli dischi rigidi di computer grandi quanto un mattone, migliaia di informazioni accessibili, consultabili ed archiviabili in pochissimo spazio e di facile consultazione.

Il progetto di “dematerializzazione” intrapreso dall’Amministrazione Comunale ha visto la “digitalizzazione” di qualcosa come oltre 80 mila documenti, con la relativa indicizzazione di 124 mila posizioni anagrafiche.

L’obiettivo del progetto, intrapreso oltre un anno fa in collaborazione con la ditta Saga S.p.a., azienda specializzata nell’informatizzazione e nei servizi alla P.A. Locale, e che ha impegnato il Comune per oltre un anno, era quello di rendere consultabili a video le immagini elettroniche delle schede degli archivi anagrafici (AP5 – AP6). La soluzione messa in campo ha previsto la costituzione della banca dati delle immagini fotografiche, a colori ottenute per scansione. Grazie all’acquisizione dell’archivio anagrafico secondo le norme di legge, le immagini “digitalizzate” sono state abbinate ad un indice alfanumerico che, organizzato su uno o più indici di classificazione, ha reso e rende più agevole ed immediata la consultazione delle informazioni.

La prima cosa da porre in evidenza è il criterio di risparmio economico dell’operazione, che può essere quantificato sia come diretto - risparmio di carta e spazi occupati dagli archivi – che come indiretto - tempistiche ed efficienza nella risposta ai cittadini ed alle imprese.

I tempi di consultazione, grazie alla “dematerializzazione”, vengono abbattuti di circa l’80% e, conseguentemente, ridurre l’attesa del cittadino di molti giorni in caso si debbano incrociare dati storici per fornire documenti come lo Stato di Famiglia storico, ad esempio.”

“Ora l’impiegato non deve più materialmente addentrarsi tra polverosi schedari cartacei, ma semplicemente a video può consultare i dati necessari per l’espletamento della pratica, tutto questo apportando benefici sia al lavoro quotidiano che al servizio offerto al cittadino, all’impresa od al professionista che necessita più che mai di risposte immediate dalla Pubblica Amministrazione. Grazie alla tecnologia impiegata abbiamo avuto la possibilità di integrare a pieno il vecchio dato all’interno degli attuali strumenti digitali.” – ha poi sottolineato Daniele Toccaceli, Assessore con responsabilità ai Servizi C.e.d..

L’attività di “dematerializzazione” dell’archivio anagrafico ha permesso quindi che le immagini e gli indici venissero integrati in forma nativa in tutte le applicazioni dell’anagrafe; ciascun documento acquisito è quindi a disposizione dell’operatore in modalità multi pagina sul proprio terminale, per essere ingrandito, esportato e stampato all’occorrenza. Grazie alla “dematerializzazione” ad esempio il solo inserimento di nome, cognome o data di nascita, permette con un click del mouse di avviare una ricerca in archivi di oltre 100 anni restituendo tutta la documentazione relativa al soggetto cercato.

Per l’Anagrafe di Darfo Boario Terme si è quindi completato il passaggio al digitale, che dopo anni e anni di documentazione cartacea, grazie all’autorizzazione rilasciata dal Ministero dell’Interno, avrà la possibilità di aggiornare gli archivi solo su supporto informatico, abbandonando la tradizionale registrazione cartacea.

Per gli scaffali che occupavano le stanze del Comune con la loro ingombrante mole, è giunta l’ora di andare in pensione. Darfo Boario Terme ha intrapreso il cammino verso una concreta evoluzione digitale dei propri processi amministrativi.